



gestione servizi mobilità spa

Relazione annuale del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza- RPCT

Anno 2025



PREMESSA

PRESENTAZIONE DELLA SOCIETÀ'

Gestione Servizi Mobilità S.p.A. (GSM) è una società per azioni a capitale interamente pubblico locale, costituita nel 2002 in base al modello societario "*in house providing*" ed in quanto tale è soggetta all'attività di direzione e coordinamento degli Enti Territoriali soci, i quali esercitano sulla stessa un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi (c.d. *controllo analogo*).

In particolare, la società ha per oggetto la gestione globale dei servizi per la mobilità prodotti ed erogati a favore delle comunità locali degli enti soci e affidanti, intese come aggregati di cittadini, operatori economici ed altri soggetti afferenti al territorio e tutte le attività ad esse connesse.

INTRODUZIONE ALLA RELAZIONE

Ai sensi della legge n. 190 del 2012 (in materia di anticorruzione), del d.lgs. n. 33 del 2013 (in materia di trasparenza) e del d.lgs. n. 39 del 2013 (in materia di inconvertibilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni), anche le Società in controllo pubblico - quale è la GSM - sono tenute all'applicazione della normativa in ambito prevenzione della corruzione e trasparenza.

La presente *Relazione annuale sui risultati dell'attività svolta per contrastare corruzione e illegalità* viene pertanto redatta ai sensi dell'art. 1, comma 14, della L. 190/2012 che prescrive in capo al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) di pubblicare annualmente nel sito istituzionale una relazione dettagliata sui risultati dell'attività svolta per l'anno precedente.

In particolare, le principali finalità della Relazione sono:

- 1- il monitoraggio sullo stato di attuazione del *Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza* (PTPCT);
- 2- la verifica sull'efficacia delle misure di prevenzione definite nel PTPCT, anche al fine di proporre eventuali modifiche/integrazioni qualora gli interventi già programmati si fossero rivelati insufficienti/inadeguati o ne siano state accertate significative violazioni o, ancora, siano sopravvenuti sostanziali mutamenti nell'assetto organizzativo della società.

Per GSM la stesura della Relazione - che si riferisce all'intero arco temporale annuale del 2025 - è curata dal Direttore Operativo, segue i passaggi descrittivi indicati dalla scheda predisposta da A.N.A.C. in modo da uniformarsi agli obiettivi indicati dall'Autorità e viene pubblicata nel sito istituzionale della società, sezione "*Società trasparente*".

Nello specifico il documento contiene un nucleo minimo di indicatori sull'efficacia delle politiche di prevenzione con riguardo ai seguenti ambiti:

- Gestione dei rischi (es. azioni intraprese per affrontare i rischi di corruzione, controlli sulla gestione dei rischi di corruzione);
- Formazione in tema di anticorruzione (es. tipologia dei contenuti offerti, articolazione dei destinatari della formazione in tema di anticorruzione, articolazione dei soggetti che hanno erogato la formazione in tema di anticorruzione);



- Codice di comportamento (es. adozione del codice di comportamento o sue integrazioni, denunce delle violazioni al codice di comportamento);
 - Sanzioni (es. numero e tipo di sanzioni irrogate);
 - Altre iniziative (es. esiti di verifiche e controlli su cause di infertilità e incompatibilità degli incarichi);
- Tutti i dati e le informazioni sono raccolti dal RPCT attraverso il contributo del personale, in particolare di coloro a cui compete la collaborazione nell'attuazione delle misure e delle strutture preposte negli ambiti di interesse.

ANAGRAFICA AMMINISTRAZIONE

Codice fiscale della società: 01469190936

Denominazione della società: Gestione Servizi Mobilità S.p.A. (GSM)

Tipologia di amministrazione: Società a partecipazione pubblica *in house providing*

Regione di appartenenza: Friuli Venezia Giulia

Classe dipendenti: sotto i 50

Numero totale Dirigenti: 1

Numero di dipendenti con funzioni dirigenziali: 0

ANAGRAFICA RPCT

Nome RPCT: Domenico Luca

Cognome RPCT: Piasentin

Qualifica: Direttore Operativo

Posizione occupata: Dirigente

Data inizio incarico di RPCT: 19/02/2018

RPC svolge anche le funzioni di Responsabile della Trasparenza.

RENDICONTAZIONE MISURE GENERALI

La presente sezione illustra l'andamento relativo all'attuazione delle misure generali per l'anno di riferimento del PTPCT, con particolare riferimento a:

1. Codice di comportamento
2. Rotazione del personale (ordinaria, straordinaria e trasferimento d'ufficio)
3. Misure in materia di conflitto di interessi
4. Inconferibilità - incompatibilità
5. Affidamento lavori, servizi e fornitura
6. Whistleblowing
7. Formazione



8. Trasparenza

CODICE DI COMPORTAMENTO

Nel PTPCT 2024-2026 è stato adottato il nuovo Codice di Comportamento dei dipendenti delle P.A. quale allegato 4 del Piano medesimo, in conformità al D.P.R. n. 81/2023.

Resta fermo che tutti gli atti di incarico ed i contratti devono essere adeguati alle previsioni del Codice di Comportamento e verranno adottate misure che ne garantiscono l'attuazione tra cui controlli e verifiche periodiche. Il Codice nel 2025 è stato oggetto di divulgazione tra il personale di GSM.

ROTAZIONE DEL PERSONALE

Il numero di dipendenti e la presenza di uffici costituiti da un unico dipendente non consente di attuare la rotazione ordinaria costantemente nei termini previsti. Resta comunque una misura che GSM applica ogniqualevolta gli uffici di riferimento ne consentano l'esecuzione.

In particolare, a parità di mansioni, la rotazione del personale è in ogni caso garantita per gli ausiliari del traffico anche stagionali.

L'intera misura rimane in via di sviluppo.

Rotazione Ordinaria

Negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione e dove non è possibile garantire la rotazione, si attua un sistema alternativo applicando il principio della cosiddetta "*segregazione delle funzioni*" attraverso l'implementazione di specifici protocolli anche nel rispetto di quanto previsto dal Modello Organizzativo 231.

Rotazione Straordinaria

Nel PTPCT non sono state predisposte le modalità organizzative per l'adozione della Rotazione Straordinaria del Personale che non si rende necessaria in assenza dei relativi presupposti.

Trasferimento d'ufficio

In assenza di rinvii a giudizio per i delitti previsti dall'art. 3, comma 1, della L. n. 97/2001, non si è reso necessario adottare attribuzioni di incarichi differenti, trasferimenti ad uffici diversi o trasferimenti di sede del personale.

Selezione del personale:

La società ha individuato idonee modalità organizzative per la selezione del personale, nel rispetto del Regolamento interno per il reclutamento del personale, sulla base del quale GSM per il 2025 ha assunto 9 dipendenti di cui 5 a tempo determinato, 1 a tempo indeterminato e 3 stagionali.

Al 31.12.2025 il numero di personale dipendente è pari a 41, di cui 1 con funzioni di dirigente.

MISURE IN MATERIA DI CONFLITTO DI INTERESSI

L'art. 1, comma 41, della Legge 190/2012 ha introdotto l'art. 6/bis "*Conflitto di interessi*" nella L. 241/1990.

È stabilito che tutte le funzioni devono astenersi dalle loro attività in caso di conflitto di interessi, segnalando immediatamente al RPCT ogni situazione di conflitto, anche solo potenziale.



La Società ha fatto propri questi concetti e la certificazione relativa all'assenza di conflitto di interessi viene fatta regolarmente sottoscrivere ogni anno all'Amministratore Unico, all'OdV ed al Dpo. Qualora necessario, la misura potrà comunque essere implementata.

INCONFERIBILITA' - INCOMBATIBILITA'

In merito alle misure di inconferibilità e incompatibilità per gli incarichi amministrativi di vertice, dirigenziali e le altre cariche specificate nel D.lgs. 39/2013, è stata adottata una procedura per l'adozione delle misure, che prevede annualmente la sottoscrizione della relativa certificazione da parte dell'Amministratore Unico, dell'OdV e del Dpo anche per il mantenimento della carica.

Inconferibilità

Nell'anno di riferimento del PTPCT sono pervenute n. 3 dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità.

Sono state effettuate n. 3 verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità, più in dettaglio:

- a seguito delle verifiche effettuate non sono state accertate violazioni;
- a seguito delle verifiche effettuate non risultano procedimenti sanzionatori avviati dal RPCT.

Incompatibilità

Nell'anno di riferimento del PTPCT sono pervenute n. 3 dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di incompatibilità.

Sono state effettuate n. 3 verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di incompatibilità, più in dettaglio:

- a seguito delle verifiche effettuate non sono state accertate violazioni;
- a seguito delle verifiche effettuate non risultano procedimenti sanzionatori avviati dal RPCT.

Nel PTPCT nell'atto o regolamento adottato sulle misure di inconferibilità ed incompatibilità per incarichi dirigenziali ai sensi del D.lgs. 39/2013, non sono esplicitate le direttive per effettuare controlli sui precedenti perchè ancora non è terminata la fase di aggiornamento.

Sono stati effettuati controlli sui precedenti penali nell'anno di riferimento del PTPCT.

Con delibera n. 493 del 25 settembre 2024 ANAC ha approvato le Linee Guida in tema di c.d. divieto di pantouflage fornendo ulteriori indirizzi interpretativi e operativi sui profili sostanziali e sanzionatori riguardanti il divieto di pantouflage, da intendersi come integrative di quanto indicato già nel PNA 2022. Ciò allo scopo di affinare le indicazioni già elaborate in passato, orientando ancor meglio le amministrazioni/enti nella individuazione di misure di prevenzione del pantouflage.

A tale normativa, GSM – anche nel corso del 2025 ed in ossequio alla particolare attenzione dedicata al tema nel nuovo PNA 2022 - ha posto in essere procedure per prevenire il rischio di violazioni del divieto di “pantouflage”.

Va in ogni caso evidenziato - con specifico riferimento alle società in house in veste di Ente di destinazione - che le Linee Guida ANAC, alla pag. 14, superando l'orientamento espresso nel citato PNA 2022 ritengono, “che il divieto in esame non si applichi alle società in house in quanto tali enti costituiscono longa manus delle PA. Lo svolgimento di incarico in una società in house è comunque volto al perseguimento di interessi pubblici. Non



si configura, dunque, quella contrapposizione tra interesse pubblico/privato che costituisce il presupposto per l'applicazione del divieto di pantouflage. Pertanto, l'applicazione del divieto di pantouflage alle società in house quali enti in destinazione è di norma da ritenersi escluso, salvo che non si accerti nel caso concreto la sussistenza di un dualismo di interessi".

Resta ovviamente fermo il divieto anche per le società In House che si trovino nella posizione di Ente di provenienza quale principio anticorruptivo consolidato e prioritario.

Sulla scorta di quanto sopra, GSM ha effettuato un controllo sul c.d. pantouflage attivo; l'accertamento della sussistenza di eventuali situazioni di pantouflage, anche potenziale, è assolto mediante la richiesta ai candidati e ai soggetti interessati di una specifica autocertificazione attestante l'assenza di cause di incompatibilità e inconferibilità ai sensi del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, nonché con espresso riferimento al divieto di cui all'art. 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Non sono state riscontrate violazioni della normativa in materia.

Svolgimenti incarichi extra-istituzionali

Nell'anno di riferimento del PTPCT non sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati.

AFFIDAMENTO LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

GSM ha integralmente adeguato i propri processi di approvvigionamento alla disciplina del Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, nonché alle successive modifiche e integrazioni, ivi incluso il c.d. Correttivo di cui al decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209, assicurando la piena conformità anche alle disposizioni in materia di digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici.

In particolare, la Società ha provveduto a conformarsi agli obblighi di digitalizzazione della contrattazione pubblica, utilizzando piattaforme di approvvigionamento certificate, quali E-Appalti, per l'espletamento delle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture nei confronti degli operatori economici, in coerenza con quanto previsto dal Codice e dalla normativa di attuazione.

Nel corso del 2025 GSM ha inoltre aggiornato e adottato il Regolamento interno per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture sotto soglia comunitaria, recependo integralmente le novità normative introdotte dal nuovo Codice dei contratti pubblici e assicurando l'allineamento delle procedure interne ai principi di legalità, trasparenza, concorrenza, rotazione e buon andamento.

La Società ha altresì provveduto, anche per l'anno 2025, ad effettuare controlli a campione sulle procedure di affidamento e sugli incarichi consulenziali conferiti, con particolare attenzione agli affidamenti diretti, anche alla luce dell'innalzamento delle relative soglie previsto dal nuovo Codice dei contratti pubblici.

Gli acquisti effettuati nel corso dell'anno 2025 risultano puntualmente descritti, tracciati e rendicontati. Gli stessi riguardano prevalentemente affidamenti diretti di servizi e forniture, effettuati nel rispetto della normativa vigente, con o senza preventiva indagine di mercato, in relazione alla tipologia e al valore dell'affidamento.

Da ultimo, si evidenzia che GSM ha completato nel corso del 2025 l'adeguamento della propria modulistica e della documentazione di gara alle disposizioni introdotte dal Correttivo al Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209, assicurando la piena coerenza dell'intero ciclo dell'appalto con il quadro normativo vigente.



WHISTLEBLOWING

La disciplina è stata recentemente modificata dal D. Lgs. n. 24 del 10.3.2023 che ha recepito nel nostro ordinamento la direttiva (UE) n. 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2019 riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione europea (illeciti di natura amministrativa, contabile, civile o penale) di cui siano venuti a conoscenza in un contesto lavorativo pubblico o privato e che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica o dell'ente privato.

GSM si è adeguata alla normativa, adottando una procedura *ad hoc*: la suddetta documentazione è stata pubblicata nel sito di GSM, all'interno della sezione Amministrazione trasparente/altri contenuti/prevenzione della corruzione. Tale documentazione sarà oggetto di revisione sulla scorta delle nuove Linee Guida adottate da ANAC nel 2025.

Il canale interno individuato per le segnalazioni telematiche che perverranno direttamente al RPCT è l'indirizzo mail dedicato del RPCT, a cui si aggiunge la modalità in forma orale mediante colloquio con il RPCT.

Per l'anno 2025 non ci sono state segnalazioni.

FORMAZIONE

Nell'anno di riferimento del PTPCT è stata erogata formazione in tema di anticorruzione e trasparenza con riferimento a agli adempimenti previsti con il nuovo Codice Appalti.

Nel corso del 2026 la GSM conta in ogni caso di incrementare ulteriormente l'attività formativa in materia di anticorruzione quale misura prevista dal PTPCT.

TRASPARENZA

Nell'anno di riferimento del PTPCT sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati con periodicità mensile. I monitoraggi riguardano i dati, le informazioni e i contenuti da pubblicare entro determinate scadenze secondo quanto previsto dall'apposito Allegato del PTPCT.

La gestione del monitoraggio sulla trasparenza aveva già subito delle modifiche in virtù della delibera ANAC n. 203 del 17 maggio 2023 che ha fornito le indicazioni in merito all'attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione, adempimento che dall'anno 2023 deve essere effettuato dall'OIV o altro organismo con funzioni analoghe tramite l'utilizzo di una applicazione web apposita resa disponibile sul sito Anac che consente per l'appunto l'acquisizione dei dati sulle attestazioni.

Per GSM l'attestazione è stata correttamente eseguita dall'ODV, laddove il sottoscritto RPCT come previsto dalla normativa ha avuto cura di assumere le misure di trasparenza utili a superare le criticità segnalate dall'ODV nei termini previsti nonchè di porre in essere misure idonee a migliorare la rappresentazione dei dati per renderli più chiari e fruibili.

La sezione amministrazione trasparente della società con i relativi adempimenti è in ogni caso verificabile al seguente link: : <https://www.gsm-pn.it/societa-trasparente>.

È presente una procedura per la gestione delle richieste di accesso civico "*semplice e generalizzato*" ma nell'anno di riferimento del PTPCT non sono pervenute richieste di accesso civico. Peraltro verrà a realizzarsi



una digitalizzazione integrale anche in materia di accesso agli atti, riconoscendo espressamente a tutti i cittadini la possibilità di richiedere la documentazione di gara per il tramite dell'istituto dell'accesso civico (art. 35 D.lgs 36/2023).

Il livello di adempimento degli obblighi di trasparenza relativo agli adempimenti può ritenersi molto soddisfacente.

Si rileva che con delibera ANAC n. 495 del 25 settembre 2024, sono stati approvati i primi 3 schemi ai sensi dell'art. 48 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 4-bis (utilizzo delle risorse pubbliche), 13 (organizzazione) e 31 (controlli su attività organizzative) del citato decreto, unitamente al documento "Istruzioni operative per una corretta attuazione degli obblighi di pubblicazione ex d.lgs. 33/2013 contenente indicazioni utili per la pubblicazione su requisiti di qualità dei dati, procedure di validazione, controlli anche sostitutivi e meccanismi di garanzia attivabili su richiesta di chiunque vi abbia interesse.

Con la medesima delibera si è concesso termine di 12 (dodici) mesi alle amministrazioni ed enti per procedere all'aggiornamento delle sezioni di Amministrazione Trasparente rispetto ai precedenti schemi.

GSM ha provveduto, nel corso del 2025, ad adeguare la propria sezione "Amministrazione Trasparente" ai nuovi schemi approvati, assicurando la coerenza dei contenuti pubblicati con le indicazioni fornite da ANAC e con i requisiti di qualità dei dati previsti dalla normativa vigente.

La Società continuerà inoltre a monitorare l'eventuale approvazione dei restanti schemi attualmente all'esame di ANAC, al fine di garantire un costante allineamento del proprio sistema di trasparenza alle future evoluzioni normative.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE MISURE GENERALI

Il complesso delle misure attuate ha avuto un effetto (diretto o indiretto):

- positivo sulla qualità ed efficienza dei servizi;
- positivo sul funzionamento dell'amministrazione (es. in termini di semplificazione/snellimento delle procedure);
- positivo sulla diffusione della cultura della legalità;
- positivo sulle relazioni con i cittadini.

Si ritiene dunque che lo stato di attuazione del PTPCT sia in generale buono.

La maggior parte delle misure sono state attuate come programmate e rispettando i termini nel limite, e l'assenza di segnalazioni di illeciti, di ricorsi o di accessi documentali costituiscono senza dubbio un segnale di sana gestione aziendale.

Si ribadisce che il complesso delle misure previste nel Piano consentono di avere effetti positivi in maniera diretta e/o indiretta:

- sulla qualità dei servizi, riducendo il livello di rischio dei processi svolti ed assicurando l'imparzialità ed il buon andamento dell'azione societaria;
- sull'efficienza dei servizi, grazie alla formalizzazione delle procedure di verifica e controllo;
- sul funzionamento della società, attraverso l'esatta individuazione dei soggetti responsabili dell'attuazione;
- sulla diffusione della cultura della legalità tra il personale.



RENDICONTAZIONE MISURE SPECIFICHE

La presente sezione illustra l'andamento relativo all'attuazione delle misure specifiche per l'anno di riferimento del PTPCT, con particolare riferimento a:

Misure di controllo

Misure di trasparenza

Misure di regolamentazione

Misure di semplificazione

Misure di formazione

Misure di rotazione

Misure di disciplina conflitto di interessi

MISURE DI CONTROLLO

Non sono state programmate misure specifiche di controllo si tengono quelle generali.

MISURE DI TRASPARENZA

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di trasparenza, nell'anno di riferimento del PTPCT si sono mantenute quelle generali.

MISURE DI REGOLAMENTAZIONE

Non sono state programmate misure specifiche di regolamentazione.

MISURE DI SEMPLIFICAZIONE

Non sono state programmate misure specifiche di semplificazione.

MISURE DI FORMAZIONE

Non sono state attuate misure specifiche di formazione ma è prevista per il prossimo anno.

MISURE DI ROTAZIONE

Non sono state programmate misure specifiche di rotazione diverse da quelle indicate tra le misure generali.

MISURE DI CONFLITTO DI INTERESSI

Non sono state programmate misure specifiche per il conflitto di interessi diverse da quelle indicate tra le misure generali.

MONITORAGGIO GESTIONE DEL RISCHIO

Nel corso dell'anno di riferimento del PTPCT, non sono pervenute segnalazioni per episodi di *"mala gestio"*.

La buona gestione del rischio ha generato all'interno della Società i seguenti effetti:

- maggiore consapevolezza del fenomeno corruttivo;
- mancata evidenza di casi di corruzione.

MONITORAGGIO PROCEDIMENTI PENALI

Non sono state riscontrate denunce, riguardanti fatti corruttivi, a carico di dipendenti della Società né la Società ha avuto notizia da parte di propri dipendenti di essere stati destinatari di un procedimento penale per eventi corruttivi o condotte di natura corruttiva. Non sono stati conclusi con provvedimento definitivo o non definitivo, procedimenti penali a carico di dipendenti della società per eventi corruttivi o condotte di natura corruttiva.

MONITORAGGIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E ATTIVITA' DI CONTROLLO DEL PERSONALE



gestione servizi mobilità spa

GESTIONE SERVIZI MOBILITA' S.p.A.
Via Colonna, 2 – 33170 Pordenone

Non sono stati avviati procedimenti disciplinari riconducibili ad eventi corruttivi o condotte di natura corruttiva a carico di dipendenti.

ATTIVITA' IN PROGRAMMAZIONE

Per il prossimo periodo di riferimento sono previste le seguenti attività da implementare:

- **Adozione del nuovo Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT)** in piena **coerenza con le indicazioni del PNA 2025**, con integrazione e aggiornamento delle misure di prevenzione in relazione ai processi a rischio individuati;
- **Aggiornamento della modulistica e delle schede di autocertificazione** in materia di **inconferibilità, incompatibilità e divieto di pantouflage**, in conformità alle **nuove Linee guida ANAC** e alle recenti modifiche normative;
- **Revisione, integrazione e adeguamento delle sezioni e sottosezioni di "Amministrazione Trasparente"** del sito istituzionale dell'Ente, in linea con i **nuovi schemi di pubblicazione approvati da ANAC** e con le istruzioni operative per la qualità e la validazione dei dati;
- **Implementazione e rafforzamento delle misure di prevenzione del rischio corruttivo nell'ambito dei contratti pubblici**, con particolare riferimento alla **fase esecutiva dell'appalto**, in coerenza con il nuovo Codice dei contratti pubblici e con il relativo Correttivo;
- **Aggiornamento continuo delle procedure interne e dei presidi organizzativi**, anche in relazione a eventuali nuove attività o modifiche dell'assetto organizzativo dell'Ente;
- **Programmazione ed erogazione di attività formative mirate** in materia di prevenzione della corruzione, trasparenza ed etica pubblica, rivolte sia ai **dirigenti** sia ai **dipendenti**, differenziate in base ai ruoli e al livello di esposizione al rischio;
- **Monitoraggio costante delle evoluzioni normative e regolamentari**, al fine di garantire il tempestivo adeguamento del sistema di prevenzione della corruzione e della trasparenza alle future indicazioni di ANAC e del legislatore.

Gestione Servizi Mobilità S.p.A

Il Responsabile per la prevenzione della corruzione
e Responsabile per la Trasparenza
Domenico Luca Piasentin





gestione servizi mobilità spa

GESTIONE SERVIZI MOBILITA' S.p.A.
Via Colonna, 2 – 33170 Pordenone